

24-VI-1978

Giace un neonato in una culla d'oro
L'oro maligno effonde il suo splendore
malvagio e separante sul futuro:

Ti elude il sangue e t'offre in cambio cose.

Ma dal bosco sussura' clandestini

preparano per te cantori e frate

non per dormire ma affinché si svegli.

al mondo nuovo la tua vita nuova -